

| |
|--|
| <p>DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026 - 2028</p> |
|--|

**Comune di Nureci
Provincia di Oristano**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del
territorio
Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi
gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi
affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

4. GESTIONE RISORSE UMANE

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione del fabbisogno di personale e PIAO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il Decreto interministeriale del 18 maggio 2018, emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n. 205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ha ulteriormente semplificato il D.U.P. per i comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione. L'Ente si avvale pertanto di tale semplificazione.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socioeconomica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente al 31/12/2024 n. 302

Di cui:

- n. 153 maschi
- n. 149 femmine

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 12,51

Risorse idriche: Torrenti n. 1

Strade:

strade provinciali Km. 0,00

strade comunali Km. 4,50

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore adottato

SI

☐

NO

☒

Piano regolatore approvato

SI

☐

NO

☒

Programma di fabbricazione

SI

☒

NO

☐

Piano edilizia economica e popolare

SI

☒

NO

☐

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Scuola dell'infanzia con n. 16 alunni

Strutture residenziali per anziani (Comunità integrata) n. 1

Farmacie Comunali n. 0

Dispensario farmaceutico n. 1

Depuratori acque reflue n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0

Veicoli a disposizione n. 2

Campo sportivo comunale n. 1

Parco giochi comunali n. 2

Casa dell'acqua n. 1

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

I Comuni provvedono all'erogazione e alla gestione di servizi pubblici ai cittadini che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale.

Essi sono rivolti a soddisfare i bisogni di una comunità in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

Il Comune di Nureci gestisce i servizi relativi all'urbanistica, la gestione del territorio, gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare; i servizi relativi all'assistenza specifica ai minori, disabili, anziani, soggetti affetti da patologie, soggetti con particolari situazioni di rischio di emarginazione e alle famiglie; il servizio di supporto al diritto allo studio.

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA, ASSOCIATA, AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI, AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Nureci gestisce in forma associata i servizi scolastici: mensa e trasporto, lo sportello SUAPE; il servizio raccolta e smaltimento rifiuti; il servizio ambientale.

I quattro servizi elencati sono gestiti dall'Unione di Comuni "Alta Marmilla".

Il servizio bibliotecario è gestito in convenzione con i Comuni di Ruinas e Villa S. Antonio. L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Servizi affidati a organismi partecipati

E' affidato ad Abbanoa il servizio idrico.

• CONSORZI

| <i>Nome</i> | <i>Attività</i> | <i>%</i> |
|--|--|--|
| Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) ex ATO Sardegna | L'EGAS è un consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, per l'esercizio delle funzioni, di cui all'art. 7, della L.R. n. 29/1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'ente provvede inoltre alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi. | 0,03% |
| Consorzio due giare dall'anno 2021 | Servizi turistici del territorio | Quota annuale funzionamento consorzio |

• SOCIETA' DI CAPITALI

| <i>Nome</i> | <i>Attività</i> | <i>%</i> |
|---|---|------------------------------------|
| Abbanoa Spa | Gestione del servizio idrico della Sardegna. Abbanoa è il soggetto gestore avente la forma giuridica di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico ambito è configurata in house. | 0,0094327% |
| GAL Alta Marmilla e Marmilla con sede a Baradili | Il gruppo di azione locale "Marmilla e Alta Marmilla", denominato GAL MARMILLA è una società consortile a responsabilità limitata che persegue l'obiettivo generale di "Rafforzare l'identità dell'area del GAL e aumentare la sua attrattività come luogo di residenza, produzione e turismo" attraverso il rafforzamento e la valorizzazione del coinvolgimento degli attori del territorio e la partecipazione dei soggetti privati, garantendo la loro adeguata presenza nella costituzione del partenariato e nella composizione degli organi decisionali. | Quota annuale funzionamento |

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 2.255.695,87

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 2.255.695,87

Fondo cassa al 31/12/2023 € 2.288.166,63

Fondo cassa al 31/12/2022 € 2.019.169,67

Il Comune di Nureci non ha utilizzato Anticipazioni di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento dup

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

| <i>Anno di riferimento</i> | <i>Interessi passivi impegnati(a)</i> | <i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i> | <i>Incidenza (a/b)%</i> |
|----------------------------|---|---|-----------------------------|
| 2024 | 13.145,00 | 1.234.302,73 | 1,06% |
| 2023 | 14.478,37 | 1.005.313,15 | 1,44% |
| 2022 | 15.688,78 | 1.080.890,58 | 1,45% |

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Il Comune di Nureci nel corso dell'anno 2025 NON ha riconosciuto alcun debito fuori bilancio.

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Il riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato disavanzo di amministrazione; pertanto, non è stato definito alcun piano di rientro.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso.

| Categoria | numero | tempo indeterminato | Altre tipologie |
|-----------|--------|------------------------|--------------------|
|-----------|--------|------------------------|--------------------|

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

| | | | |
|-----------------------------|----------|----------|----------|
| Cat.D2 (area Funzionari EQ) | 1 | 1 | |
| Cat.D1 (area Funzionari EQ) | 2 | 1 | 1 |
| Cat.C4 (area Istruttori) | 1 | 1 | |
| TOTALE | 4 | 3 | 1 |

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024 n. 4.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato (2026/2028), in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione per il periodo 2022/2027, lo stesso coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio finanziario per gli anni 2026/2028, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

- perseguire gli obiettivi di pareggio di bilancio mantenendo la pressione fiscale sui contribuenti la più bassa possibile.

Tariffe Servizi Pubblici

Si richiama la Delibera della Giunta Comunale n. 52 del 03.12.2025 ad oggetto "Approvazione tariffe servizi a domanda individuale per l'anno 2026".

Fiscalità Locale

○ IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (CC n. 22 del 25/11/2025)

Relativamente all'IMU si fa osservare quanto segue.

La Legge n. 160/2019 di disciplina del "bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021/2023" all'art. 1, comma 738, prevede che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783".

Le previsioni provvisorie di entrata dell'IMU per il triennio 2026/2028 sono le seguenti:

| ANNO 2026 | ANNO 2027 | ANNO 2028 |
|-------------|-------------|-------------|
| € 17.000,00 | € 17.000,00 | € 17.000,00 |

Le previsioni di entrata sopra indicate tengono conto dell'anticipo risorse ex D.L. 78/2010. L'Ente ad ogni modo non intende aumentare l'imposizione fiscale.

Le aliquote IMU per l'anno 2026 sono state elaborate secondo la procedura stabilita con il Decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'Economia e Finanze, col quale è stato riapprovato l'Allegato A con il quale si sono individuate le fattispecie ai fini della diversificazione delle aliquote IMU e stabilite le modalità di elaborazione e trasmissione per la rispettiva pubblicazione del relativo Prospetto delle Aliquote, di cui all'articolo 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019;

Le aliquote IMU per l'anno 2026 saranno riconfermate identiche a quelle approvate per l'esercizio 2025 di tale circostanza verrà dato atto con apposita Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25/11/2025, in modo da precedere l'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e sono riepilogate nel seguente prospetto:

| | |
|---|--|
| Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze | 0,46% |
| Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019 | SI |
| Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10) | 0% |
| Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) | 0,76% |
| Terreni agricoli | Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 |
| Aree fabbricabili | 0,46% |
| Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) | 0,46% |

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune: Nessuna esenzione presente.

○ TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Abolita a decorrere dal 2020 (Legge n. 160/2019).

○ TARI – TASSA SUI RIFIUTI

La principale entrata tributaria dell'Ente deriva essenzialmente dalla TARI, che copre interamente il costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La legge di stabilità 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta da tre distinti tributi: IMU (imposta municipale propria), TARI (tassa sui rifiuti) e TASI (tassa sui servizi indivisibili).

L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Con la deliberazione consiliare n. 24 del 23 luglio 2020 è stato approvato il nuovo regolamento Tari ai sensi dell'art. 1 comma 682 della legge 147 del 27/12/2013 aggiornato con deliberazione C.C. n. 21 del 29/06/2021, aggiornato con deliberazione C.C. n. 21 del 29/06/2022.

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

La delibera del 03/08/2021 n. 363/2021/R/RIF l'Autorità sui rifiuti ARERA ha approvato l'**MTR-2** introducendo, nello specifico nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025.

Il Decreto legge n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 15 del 25 febbraio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022, al comma 5-quinquies dell'articolo 3 il legislatore ha previsto che “A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”. Si prevede di approvare il Piano Finanziario 2026.2028 entro i termini di legge;

○ Implicazioni per il bilancio 2026–2028

Nel bilancio di previsione 2026–2028, gli stanziamenti relativi al servizio rifiuti e alla TARI sono stati determinati:

- sulla base del PEF 2025
- rivalutato per l'inflazione e gli adeguamenti presuntivi di costo,
- in attesa dell'approvazione del PEF 2026–2029.

Le tariffe TARI 2026 saranno pertanto confermate, in via provvisoria, nella misura vigente per l'anno 2025, con eventuale successivo adeguamento in sede di approvazione del nuovo piano economico finanziario. Eventuali differenze saranno gestite mediante conguagli da applicare negli esercizi successivi, nel rispetto delle disposizioni ARERA.

Obiettivi e indirizzi

- Garantire la continuità del servizio di igiene urbana nelle more della nuova aggiudicazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

- Mantenere l'equilibrio economico-finanziario del servizio rifiuti.
- Aggiornare il PEF e le tariffe TARI una volta validato il nuovo piano 2026–2029.
- Procedere all'approvazione definitiva delle tariffe entro il 30 aprile 2026, come previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021.
- Monitorare l'andamento dei costi di smaltimento e delle componenti inflattive per gli esercizi 2026–2028.

○ **CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DEL CANONE PUBBLICITARIO DEL CANONE PER LE AFFISSIONI PUBBLICHE E DEL CANONE MERCATATALE. (GC N. 15 DEL 25/02/2021)**

La legge 160/2019, art. 1, ha istituito a decorrere dal 2021:

- Al comma 816 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, il quale sostituisce il COSAP – Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il Diritto sulle pubbliche affissioni e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

- Al comma 837 il Canone mercatale per la concessione dell'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione del COSAP - Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, della TARIG – Tassa rifiuti giornaliera.

Si richiama a tal proposito la Delibera della Giunta Comunale n. 53 del 03.12.2025 ad oggetto “*Canone unico patrimoniale. approvazione tariffe anno 2026*”.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione, farà riferimento a ogni possibilità di reperire contributi da parte dello Stato e/o dalla Regione evitando se possibile il ricorso all'indebitamento. Si rimanda al dettaglio del Programma Triennale delle OO.PP., per il triennio 2026/2028 esposto nel paragrafo relativo alla "programmazione investimenti e piano triennale delle opere pubbliche" del presente documento, approvato con Delibera di Giunta n. 49 del 30/10/2025.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il Comune di Nureci ha in essere nr. 1 posizioni di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti, con una nr. 1 con scadenza al 2032.

CDDPP - PISCINA

| SCADENZE | Debito residuo iniziale al 01/01 | Capitale | Interessi | Debito Residuo al 31/12 |
|------------|----------------------------------|-----------|-----------|-------------------------|
| 30/06/2025 | 257.116,56 | 13.395,70 | 6.110,38 | 243.720,86 |
| 31/12/2025 | 243.720,86 | 13.714,05 | 5.792,03 | 230.006,81 |
| 30/06/2026 | 230.006,81 | 14.039,97 | 5.466,11 | 215.966,84 |
| 31/12/2026 | 215.966,84 | 14.373,63 | 5.132,45 | 201.593,21 |
| 30/06/2027 | 201.593,21 | 14.715,22 | 4.790,86 | 186.877,99 |
| 31/12/2027 | 186.877,99 | 15.064,92 | 4.441,16 | 171.813,07 |
| 30/06/2028 | 171.813,07 | 15.422,94 | 4.083,14 | 156.390,13 |
| 31/12/2028 | 156.390,13 | 15.789,47 | 3.716,61 | 140.600,66 |

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di mantenere le funzioni fondamentali garantendo per quanto possibile il mantenimento.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Programmazione del Fabbisogno di personale e PIAO

In relazione alle spese di personale, ad ogni modo, si prevede di rispettare i limiti di spesa sostenuta nell'anno 2008 ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558", così come modificato dal comma 11 dell'art. 4-ter, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, nel testo integrato dalla legge di conversione 26 aprile 2012, n. 44.

Con la nuova normativa introdotta con l'approvazione del PIAO, l'art. 6 del D.L. 80/2021, disciplina che lo stesso deve contenere, oltre al resto, anche il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

165”, che infatti rientra fra gli adempimenti soppressi dall’art. 1 del regolamento approvato con D.P.R. 81/2022; Pertanto in occasione dell’approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell’ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio a cui il bilancio si riferisce.

Con Delibera di G.M. n 5 del 24/02/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.

Con Delibera di G.M. n. 54 del 03/12/2025 è stato approvato l’aggiornamento e modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, ai sensi dell’art. 6, D.L. n. 80/2021, sezione II°: valore pubblico- performance-anticorruzione e Sezione III°: Organizzazione e capitale umano

Alla luce della presente variazione al PIAO, prevederà nel 2026 la seguente situazione:

- n. 1 passaggio da tempo part time indeterminato, a tempo indeterminato full time del Funzionario Tecnico titolare di EQ dell’Area Tecnica;

Gli stanziamenti che saranno previsti nel bilancio di previsione finanziario 2026/2028 per ciascuna annualità, relativi al fabbisogno di personale 2026/2028, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente, ammontano complessivamente ad € € 272.290,01 annui, a fronte di un limite di spesa di personale pari ad € 324.156,51.

• verifica dell’assenza di eccedenze di personale

Il Comune di Nureci ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell’art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con esito negativo.

A) PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Anno 2026:

- n. 1 passaggio da tempo part time indeterminato, a tempo indeterminato full time del Funzionario Tecnico titolare di EQ dell’Area Tecnica;

Anno 2027:

a) modifica della distribuzione del personale tra aree

Allo stato attuale non sono previste procedure di mobilità interna.

b) assunzioni mediante utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti - procedura concorsuale

Allo stato attuale non sono previste assunzioni.

c) assunzioni mediante mobilità volontaria

Vedi precedente punto b).

d) progressioni verticali di carriera

Allo stato attuale non sono previste procedure di progressione, ex art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile

Allo stato attuale non sono previste assunzioni

Anno 2028:

a) modifica della distribuzione del personale tra aree

Allo stato attuale non sono previste procedure di mobilità interna.

b) assunzioni mediante utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti - procedura concorsuale

Allo stato attuale non sono previste assunzioni.

c) assunzioni mediante mobilità volontaria

Vedi precedente punto b).

d) progressioni verticali di carriera

Allo stato attuale non sono previste procedure di progressione, ex art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile

Allo stato attuale non sono previste assunzioni

B) PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

La spesa per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, l’art. 9, 28° comma, del D.L. 31/05/2010 n°78, convertito con modificazioni dalla Legge 30/07/2010 n° 122 e successive modifiche ed integrazioni, ha stabilito che, per enti come il Comune di Nureci, la stessa non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009.

SPESA DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009 € 69.861,00

| |
|--|
| Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi |
|--|

In merito alle spese per beni e servizi, per l'annualità 2026/2028 è stato approvato lo schema del programma triennale degli acquisti di beni e servizi con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 30/10/2025

“Schema adozione programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026 e del programma triennale di beni e servizi 2026/2028 (art. 37, commi 1, 2,3 del D.Lgs. n. 36/2023) Ad oggi gli schemi del Piano triennale delle opere pubbliche OOPP 2025-2027 risultano approvati con delibera di giunta n. 49 del 30/10/2025.

| |
|---|
| SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di |
|---|

| |
|---|
| Nureci - TECNICO Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche |
|---|

Relativamente alla Programmazione degli investimenti è stato approvato con deliberazione:

- della GC n. 49 del 30/10/2025 “Schema adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2026 (art. 37, commi 1, 2,3 del D.Lgs. n. 36/2023.
- “Approvazione piano triennale dei lavori pubblici 2026-2028 ed elenco annuale opere da avviare nel 2026 e programma triennale acquisti beni e servizi 2026/2028” con delibera di C.C n. 28 del 30/12/2025

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare il dettato normativo e perseguire l'equilibrio di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a monitorare costantemente la presenza delle liquidità necessarie a far fronte agli impegni presi, assicurandosi che le uscite coperte da entrate non proprie vengano sostenute solo al manifestarsi delle relative entrate. Sarà evitato il ricorso ad anticipazioni del Tesoriere.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione |
|-----------------|-----------|--|

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere (gestione stipendi e oneri, gestione e manutenzione del patrimonio, manutenzioni e spese di funzionamento).

| | | |
|-----------------|-----------|------------------|
| MISSIONE | 02 | Giustizia |
|-----------------|-----------|------------------|

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

| | | |
|-----------------|-----------|--|
| MISSIONE | 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali |
|-----------------|-----------|--|

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

| | | |
|-----------------|-----------|---|
| MISSIONE | 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa |
|-----------------|-----------|---|

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Lo stesso prevede interventi di efficientamento energetico, messa in sicurezza scuole, strade, edifici comunali e opere di urbanizzazione. È previsto per l'anno 2026 un impiego finanziario di € 85.357,21 finalizzato alla concessione di contributi per l'acquisto e la ristrutturazione di edifici privati.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

VERIFICA DELLE QUALITA' E QUANTITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE PER CIASCUN TIPO DI FABBRICATO LEGGE N. 167/62, LEGGE N. 865/71 E LEGGE N. 457/78, approvata con Delibera di Giunta n. 63 del 12/12/2025.

"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE 2026" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 30.12.2025.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Non ricorre la fattispecie.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Per effetto dell'art. 57, comma 2 lett. b) del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le disposizioni in merito all'adozione del Piano Triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art. 2, comma 594 della L. 244/2007.

H) PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

SEZIONE STRATEGICA

MISURE STRAORDINARIE PER SOSTENERE LA RIPRESA A LIVELLO INTERNAZIONALE E NAZIONALE - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Per sostenere la ripresa, a seguito dell'epidemia Covid-19 l'Unione Europea ha messo in atto dei piani straordinari.

I fondi raccolti, convogliati attraverso i programmi dell'UE, hanno l'obiettivo di sostenere le misure urgenti indispensabili per proteggere i mezzi di sussistenza, rimettere in sesto l'economia e favorire una crescita sostenibile e resiliente e sono i seguenti:

- il Dispositivo europeo per la ripresa e resilienza il quale metterà a disposizione 672,5 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri, con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale;
- REACT-EU Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa strumento che mette a disposizione 47,5 miliardi di euro, che andranno a incrementare i fondi già esistenti e strutturati all'interno delle politiche finanziarie dell'Unione Europea, quali Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR), Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD).

La pandemia ha colpito in particolar modo l'economia italiana, le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato. La crisi si è

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

certamente abbattuta su un Paese già fragile e, pertanto, l'Italia è stata tra i primi Paesi ad accedere ai fondi dello strumento Next generation EU presentando il proprio “Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza” lo scorso 30 aprile.

Il Piano è stato formalmente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio in data 13 luglio 2021 a seguito della positiva valutazione della Commissione Europea che si è espressa in tal senso in data 22 giugno 2021. Il PNRR italiano prevede investimenti per complessivi 222,10 miliardi dei quali 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso le risorse del programma NGEU e ulteriori 30,62 miliardi finanziati con risorse nazionali.

Le sfide incluse nel PNRR possono essere così sintetizzate:

- migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia;
- ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica;
- sostenere la transizione verde e digitale;
- innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione.

La Commissione Europea ha attribuito al Piano italiano un punteggio elevato, assegnando il rating A”” a tutti i criteri di valutazione, ad eccezione del criterio relativo alla “definizione di costi” che ha ottenuto il rating B.

La Commissione ha evidenziato che il PNRR italiano:

- Rappresenta una risposta completa e adeguata alla situazione economica e sociale;
- è in grado di contribuire ad affrontare in modo efficace tutte o una parte significativa delle sfide individuate nelle raccomandazioni specifiche per l'Italia. In particolare, la Commissione si attende che “le riforme e gli investimenti del PNRR contribuiscano alla sostenibilità delle finanze pubbliche, accrescano la resilienza del settore sanitario, aumentino l'efficacia delle politiche attive del mercato del lavoro e delle politiche sociali e migliorino i risultati scolastici e le competenze”;
- è in grado di contribuire efficacemente a rafforzare il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza economica, istituzionale e sociale;
- non arreca un danno significativo agli obiettivi ambientali dell'Unione;
- contribuisce efficacemente alla transizione verde, inclusa la biodiversità, con almeno il 37% della dotazione totale;
- contribuisce efficacemente alla transizione digitale con almeno il 20% della dotazione totale;
- è in grado di avere un impatto duraturo;
- garantisce un monitoraggio e un'attuazione efficaci, attraverso le modalità proposte nel Piano;
- riporta una stima dei costi totali ragionevole;
- prevede sistemi di controllo e audit che possono prevenire, individuare e correggere, la frode e i conflitti di interesse;
- prevede misure per l'attuazione di riforme e di progetti di investimento pubblico che rappresentano azioni coerenti;

Alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR provvederanno i soggetti attuatori e cioè: le Amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti Locali, secondo le specifiche competenze istituzionali o diversa titolarità stabilita nel PNRR. Le Amministrazioni centrali titolari degli interventi del PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente (anche attraverso bandi) sia destinato alle regioni del Mezzogiorno.

Gli interventi sono dedicati non solo ai “grandi attrattori”, ma anche alla tutela e alla valorizzazione dei siti minori (ad esempio i “borghi”), nonché alla rigenerazione delle periferie urbane, valorizzando luoghi identitari e rafforzando al tempo stesso il tessuto sociale del territorio. Gli interventi sono abbinati a sforzi di miglioramento delle strutture turistico-ricettive e dei servizi turistici, al fine di migliorare gli standard di offerta e aumentare l'attrattività complessiva. Questi interventi di riqualificazione/rinnovamento dell'offerta sono improntati a una filosofia di sostenibilità ambientale e pieno sfruttamento delle potenzialità del digitale, facendo leva sulle nuove tecnologie per offrire nuovi servizi e migliorare l'accesso alle risorse turistiche/culturali.

LO SCENARIO REGIONALE

La pandemia di Covid-19, ha determinato anche in Sardegna forti ripercussioni sul sistema economico regionale; sistema che già si trovava in un contesto di decelerazione.

La pandemia ha fatto emergere l'importanza dello sviluppo digitale del territorio, quale fattore indispensabile per sostenere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo e per promuovere competenze e inclusione sociale. Il grado di digitalizzazione della Sardegna nel periodo precedente alla pandemia era inferiore alla media nazionale, quindi la regione si trovava in grave ritardo per connettività, competenze digitali e diffusione di tali tecnologie tra le

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

imprese. Invece, con riguardo all'utilizzo dei servizi online e alle connessioni a Internet da parte dei cittadini sardi, gli indicatori mettevano in evidenza un utilizzo in misura abbastanza diffusa soprattutto nell'ambito dei servizi bancari e di quelli dedicati al tempo libero. Nell'ambito dell'e-governement la Sardegna si attestava al di sopra della media italiana, sia nell'offerta di servizi pubblici digitali sia nell'utilizzo da parte dei cittadini.

IL PNRR NEL COMUNE DI NURECI

Il Comune di Nureci, in linea con le linee programmatiche di mandato, ha inteso partecipare ai sostegni del Piano di Ripresa e Resilienza Nazionale partecipando al progetto digitalizzazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

PNRR E DIGITALIZZAZIONE

Una PA efficace deve saper supportare cittadini, residenti e imprese con servizi sempre più performanti e universalmente accessibili, di cui il digitale è un presupposto essenziale. La digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della PA è un impegno non più rimandabile per far diventare la PA un vero “alleato” del cittadino e dell’impresa, in quanto unica soluzione in grado di accorciare drasticamente le “distanze” tra enti e individui e ridurre radicalmente i tempi di attraversamento della burocrazia. Questo è ancora più vero alla luce della transizione “forzata” al distanziamento sociale imposto dalla pandemia, che ha fortemente accelerato la digitalizzazione di numerose sfere della vita economica e sociale del paese, di fatto mettendo in evidenza i ritardi accumulati su questo fronte dalla nostra PA e facendo alzare le aspettative di cittadini, residenti e imprese nei confronti di essa. Il percorso di digitalizzazione della PA qui descritto sarà accompagnato da importanti sforzi di riforma: di seguito sono descritti i sette investimenti e le tre riforme in cui si articola.

In quest’ottica il Comune di Nureci ha partecipato ed è stato ammesso ai seguenti contributi completati nel 2025:

- 1) Avviso Misura 1.4.4 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - per €14.000,00 con CUP I81F22003920006.
- 2) Avviso Investimento 1.2 - “Abilitazione al cloud per le PA Locali” - per € 19.752,00 con CUP I81C22001420006.
- 3) Avviso Misura 1.4.3 – Adozione AppIO - per € 6.075,00 con CUP I81F22003880006.
- 4) Avviso Misura 3.1 – Sport e inclusione sociale - per € 21.000,00 con CUP I84J23000110006.
- 5) Avviso Misura 1.4.5 - Notifiche Digitali - per € 23.147,00 con CUP I81F22002970006.
- 6) PNRR M1C1-1.4.3 MITD CUP I81F25000040006 "ADOZIONE PIATTAFORMA pagoPA" per € 8.498,00

In quest’ottica il Comune di Nureci ha partecipato ed è stato ammesso ai seguenti contributi che verranno completati nel 2026:

- 1) PNRR M1.C1 1.4.5 MITD CUP I51F24007010006 "ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE" per € 3.928,40

Tempi di attuazione

Tutti i progetti sopra citati hanno un ristretto tempo di attuazione: il 2026.

Il processo di migrazione al cloud consentirà di migliorare la qualità dei servizi erogati e la sicurezza di servizi e processi.

Il miglioramento dell’esperienza del cittadino nei servizi pubblici consentirà: di rafforzare la fiducia nelle istituzioni da parte dei cittadini e il risparmio di risorse.

Il sistema PagoPA consente alle Pubbliche Amministrazioni di gestire gli incassi in modo centralizzato ed efficiente, offrendo sistemi automatici di rendicontazione e riconciliazione con un significativo risparmio in termini di risorse, tempi e costi e assicurando un servizio migliore ai cittadini.

Le soluzioni di identità digitale SPID e CIE consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, permettendo di risparmiare risorse (in termini di lavoro e costo necessari per il rilascio e la manutenzione delle credenziali) ed offrire un accesso sicuro e veloce ed omogeneo ai servizi online su tutto il territorio nazionale.

Con ANPR le amministrazioni potranno dialogare in maniera efficiente tra di loro, avendo a disposizione un punto di riferimento unico di dati e informazioni anagrafiche, dal quale poter reperire informazioni certe e sicure per poter

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

erogare servizi integrati e più efficienti per i cittadini. Per la Pubblica Amministrazione significa guadagnare in efficienza superando le precedenti frammentazioni, ottimizzare le risorse, semplificare e automatizzare le operazioni relative ai servizi anagrafici, consultare o estrarre dati, monitorare le attività ed effettuare analisi e statistiche.

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette alle diverse PA, locali o nazionali, di raccogliere tutti i servizi, le comunicazioni e i relativi documenti in un unico luogo e di interfacciarsi in modo semplice, rapido e sicuro con i cittadini.

Come richiamato nel manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 29 in data 26 luglio 2022, in base al quale: *“Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici. Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento. Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP. Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati. Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori”*.

Si richiama, la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR - non nativi);
- nuovi progetti nati nell'ambito del PNRR (PNRR - nativi);

SEZIONE OPERATIVA

LA GESTIONE CONTABILE

Le risorse che vengono trasferite agli enti come conseguenza, positiva, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono trattate contabilmente nel rispetto delle indicazioni riportate prima nel TUEL, e poi nel D.Lgs. 118/11, collegando a questo i relativi principi contabili a seconda della situazione amministrativa che si sta gestendo; parlando di investimenti, ad esempio, si farà ricorso al principio contabile 4/2, ovvero il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

F – Altri eventuali strumenti di programmazione

PROGRAMMA SOCIO-ASSISTENZIALE PER IL TRIENNIO 2026/2028

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

E' il Servizio cardine di tutti i servizi socio-assistenziali presenti nel territorio comunale.

E' attuato e gestito da un'Assistente Sociale che applica metodi, tecniche e principi propri del Servizio Sociale per leggere i bisogni manifesti e latenti del territorio, accostandosi all'utenza in tutte le sue dimensioni: individuale, di gruppo, di comunità e per promuoverne la loro autonomia.

Il Servizio Sociale ha il compito di accompagnare la persona in un percorso di ottimizzazione delle proprie capacità, di sostegno delle iniziative dei cittadini singoli o associati al fine di promuoverne lo sviluppo sociale e del territorio.

Tutti i servizi di natura sociale sono programmati dall'Amministrazione Comunale sulla base della L.R. n. 23/2005 e vengono attuati, gestiti e/o coordinati dall'assistente sociale comunale.

- **1.2 Prestazioni**

L'Assistente sociale opera all'interno del Servizio Sociale utilizzando strumenti di lavoro e di verifica quali colloquio, tenuta di una documentazione riservata, visita domiciliare.

Tra le prestazioni possono rientrare:

Consulenza e/o intervento socio-assistenziale, presa in carico del caso, formulazione piano d'intervento, visite domiciliari, verifiche periodiche, lavoro di/in rete con altri servizi, strutture dell'Azienda ASSL n. 5 di Oristano, risorse del territorio (terzo settore), informazioni e Segretariato Sociale al fine di favorire l'accesso ai servizi e alle prestazioni e la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione, progettazione, organizzazione, gestione, coordinamento e verifica dei servizi sociali. Disbrigo pratiche inerenti i servizi PLUS, INPS, ABBANOA e le Leggi Regionali n. 27/83, n. 11/85, n. 20/97, n. 9/04, n. 7/91, etc.

| Risorse e costi previsti per l'anno 2026 | Importo |
|---|----------------|
| Costi previsti | € 55.000,00 |
| | |

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

La legge 08/11/2000 n. 328 intitolata “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, la quale ha introdotto l’istituto dell’Accreditamento quale modalità di affidamento dei servizi socio-assistenziali e nello specifico: art. 17, secondo cui i comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell’interessato, *«di titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale previste dall’articolo 24, comma 1, lettera a), numeri 1) e 2), della presente legge, nonché dalle pensioni sociali di cui all’articolo 26 della legge 30 aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni, e dagli assegni erogati ai sensi dell’articolo 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335»*.

L’art. 11, comma 3, prevede, che i comuni siano chiamati ad autorizzare e ad accreditare – sulla base del possesso dei requisiti fissati dalla normativa nazionale, regionale e della regolamentazione locale – il complesso dei servizi e delle strutture, siano esse pubbliche o private, ed a remunerare le prestazioni erogate in base a tariffe determinate con criteri fissati dalle Regioni.

Con delibera di C.C n. 12 del 08/07/2024 con oggetto “Approvazione della convenzione per la gestione associata in ambito PLUS- DISTRETTO ALES TERRALBA del Servizio di Assistenza Domiciliare” con il Comune di Mogoro per la gestione associata con il PLUS a svolgere il Servizio di Assistenza Domiciliare, in quanto ciò consente di ottimizzare le procedure e di integrare gli interventi comunali con quelli erogati a livello sovra-comunale da parte del PLUS, con decorrenza dal 01.08.2024;

In quest’ottica, il modello “accredito-voucher” è diventato un modello generale di riforma del welfare, dal momento che il campo di applicazione è potenzialmente esteso a diversi ambiti: da quello sociale e socio sanitario, alle politiche di impiego ed alle altre politiche dei servizi alla persona.

- l’attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare deve essere stabilita di comune accordo con il beneficiario e la sua famiglia;
- sulla base delle risorse a disposizione dell’Ente il servizio sarà garantito ai richiedenti, che presenteranno regolare istanza e secondo il regolamento;
- che i beneficiari del servizio di assistenza domiciliare andranno in continuità con gli stessi parametri fino al rinnovo con il nuovo ISEE;
- verranno emessi i buoni di servizio a favore dei beneficiari, che allo stato attuale hanno individuato la Cooperativa Sociale Onlus Incontro di Gonnostramatza, che risulta essere tra le cooperative accreditate nell’ambito del Plus di appartenenza, per svolgere il Servizio di Assistenza Domiciliare;
- la Cooperativa Sociale Onlus Incontro con sede legale a Gonnostramatza, ha confermato la propria disponibilità alla gestione del servizio di che trattasi;
- il servizio di Assistenza Domiciliare, sarà garantito da un OSS sulla base del PAI elaborato dal Servizio Sociale condiviso il beneficiario e la sua famiglia;
- il Servizio Sociale comunale, ha la responsabilità organizzativa e gestionale del servizio, garantisce il funzionamento, il coordinamento ed il raccordo progettuale ed operativo;
- il comune di Nureci trasferisce i fondi al PLUS per la gestione economica dei PAI e la liquidazione delle fatture relative alle prestazioni erogate. Il compenso in base alle ore del servizio svolto in favore dei singoli beneficiari secondo quanto stabilito dal PAI individuali, specificando che questo ente eroga il servizio in argomento sotto forma di “buono di servizio” così come è disciplinato dall’accordo stipulato

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

con il Plus, le direttive regionali e la deliberazione dell'ANAC n. 32 del 20/01/2016 di approvazione delle linee guida per l'affidamento di servizi e a Enti del Terzo Settore e della e alle Cooperative Sociali (art. 6) e con determinazione ANAC n. 9 del 22 Dicembre 2010, definisce le procedure di gara per l'affidamento del servizio di realizzazione, erogazione, monitoraggio e rendicontazione di *voucher* sociali;

- la somma complessiva stanziata dall'Ente, andrà a coprire i costi eccedenti dei Buoni servizio emessi dal PLUS del Distretto Ales Terralba relativi all'intera annualità 2026 a favore dei beneficiari dei Voucher autorizzati dal Servizio Sociale e non coperti dai fondi PLUS, i quali sono ripartiti in base al numero della popolazione di Nureci;

Per le somme necessarie per l'anno 2026 il Servizio Sociale quantifica l'importo sulla base della rilevazione del fabbisogno dei cittadini in carico, e adotta un atto per il trasferimento delle somme all'Ente Gestore PLUS per la gestione associata del SAD;

Destinatari:

Persone anziane e sole, portatori di handicap e famiglie in difficoltà.

Gestione:

La gestione è affidata alle cooperative accreditate dall'Albo fornitori PLUS. Le modalità di erogazione dell'intervento sono concordate con l'interessato contemplate nel PAI.

Contribuzione:

I beneficiari del servizio di Assistenza Domiciliare contribuiscono al costo del servizio mediante versamento della quota direttamente alla ditta erogatrice del servizio calcolata in base a quanto stabilito dal Regolamento del Servizio adottato dal PLUS, la quota di partecipazione al costo del servizio dovrà essere versata direttamente dal Beneficiario o dal suo delegato direttamente alla ditta erogatrice del servizio, quantificato all'interno del Voucher.

| Risorse e costi previsti per l'anno 2026 | Importo |
|---|----------------|
| Costi previsti per il comune | 0,00 |
| Trasferimento PLUS | € 17.000,00 |

**ATTIVITA' SOCIO - RICREATIVA VARIE FASCE DELLA
POPOLAZIONE**

Detti servizi potranno essere erogati o a titolo gratuito oppure con la modalità dell'istituto dell'Accreditamento, mediante l'emissione di un Voucher nella quale la contribuzione al costo del servizio è versata direttamente dal beneficiario alla ditta erogatrice.

MINORI

I servizi socio-ricreativi e di svago saranno erogati a favore dei minori (fascia d'età tra i 6 e i 17 anni).

Gli interventi saranno realizzati sulla base dei nuovi bisogni e delle nuove attese manifestate. L'azione si orienterà verso attività innovative, proposte dagli stessi minori come per esempio: laboratori di tipo ludico-ricreativo, spettacoli teatro/musicali, spiaggia o piscina day, corso di nuoto, festeggiamenti per ricorrenze particolari, etc..

L'Amministrazione Comunale nell'attivazione dei Servizi di cui sopra prediligerà la logica dell'associazionismo istituzionale favorendo l'incontro con i Comuni limitrofi la cui programmazione sociale di settore risulti coincidente.

La programmazione sociale comunale intende intervenire nelle dinamiche relazionali umane e sociali e nei luoghi dove i giovani trascorrono in prevalenza il loro tempo libero (bar, strade, gruppi spontanei, etc.) proponendo ad essi stimolanti attività alternative.

Attraverso tale azione l'Amministrazione intende prevenire e contrastare qualsiasi processo di esclusione dei giovani dall'ambiente di residenza, favorire ed incoraggiare la vita di relazione ed associativa, promuovere la partecipazione attiva in programmi ed interventi sociali in loro favore.

ANZIANI

Attività ed interventi di aggregazione socio-culturale, ricreativa e di informazione.

Le attività si configurano come interventi di sostegno rivolti alla popolazione anziana allo scopo di prevenire e/o superare ipotesi di isolamento ed emarginazione.

VARIE FASCE DELLA POPOLAZIONE

L'intervento vuole configurarsi come azione di aggregazione e socializzazione rivolto alla popolazione giovanile e alle varie fasce della popolazione, secondo una metodologia di intervento promozionale e preventivo, con particolare riguardo, in una logica di sostegno e recupero, ai giovani a rischio di devianza e/o emarginazione.

La funzione sociale primaria è fare da mediatore di valori e di proposte socio - educative.

Si prevedono centri di attività e servizi socio-educativi, culturali, ricreativi, sportivi e di informazione, quali: laboratori, feste, soggiorni vacanze, gite, escursioni, spettacoli musicali e/o teatrali, concerti, mostre, proiezioni di films etc., da attuare in collaborazione e con il coinvolgimento attivo dei suoi destinatari.

I servizi di cui sopra saranno realizzati in collaborazione con i Comuni limitrofi la cui programmazione sociale di settore risulti coincidente.

Di seguito si propongono esempi già attuati, di interventi rivolti alle varie fasce della popolazione.

Con delibera di C.C n. 18 del 13.09.2024 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di Convenzione fra i Comuni di Ruinas, Nureci, Asuni, Assolo per la gestione in forma associata del servizio di viaggio e soggiorno anziani per il periodo 2024-2027”, con la quale sono stati stabiliti i Comuni Capofila a partire dal 2024, con lo scopo di promuovere occasioni di incontro e di vita collettiva, mirati a favorire il benessere psico-fisico dei partecipanti ed il superamento del senso di solitudine e di emarginazione che investe la terza età. Il soggiorno verrà realizzato secondo i criteri riportati di seguito:

- sono considerati di età non inferiore ai 60 anni tutti coloro che li abbiano già compiuti o li compiranno entro il 31.12 dell'anno in corso;
- possono partecipare al soggiorno altresì i coniugi dei beneficiari, anche se di età inferiore ai 60 anni, mediante la copertura dell'intero costo del servizio;
- possono partecipare al soggiorno, previa disponibilità di posti, anche persone non residenti o residenti ma privi dei requisiti, senza alcuna compartecipazione a carico del Comune;
- la quota massima del viaggio a persona dovrà essere di € 1.000,00, compresa la compartecipazione al costo da parte del Comune;
- il soggiorno si svolgerà nel periodo individuato dai Comuni aderenti;
- dovrà essere pubblicata un avviso di manifestazione di interesse per informare la cittadinanza, valutare l'interesse nei confronti dell'iniziativa e raccogliere le preadesioni, non vincolanti per l'utente;
- le iscrizioni verranno raccolte a seguito di valutazione di più offerte economiche e definizione di aspetti di dettaglio del viaggio quali destinazione, date e costi e saranno perfezionate con il versamento della quota a carico del singolo utente.
- in caso di insufficienza dei fondi stanziati dall'amministrazione la quota di compartecipazione al servizio verrà aumentata proporzionalmente uguale fra tutti i partecipanti;
- il servizio verrà gestito in forma associata tramite convenzione con Comuni di cui citati nella convenzione approvata con delibera di C.C n. 18 del

13.09.2024 .

- nelle more della disponibilità dei posti potranno partecipare i cittadini di età inferiore mediante il versamento dell'intera quota direttamente all'Agenzia individuata dall'Ente;

GIORNATE AI PARCHI ACQUATICI E LUOGHI DI ANIMAZIONE DELL'ISOLA

L'Amministrazione Comunale intende proporre l'organizzazione di giornate a carattere sociale e ricreativo, finalizzate ad incrementare e stimolare processi di socializzazione fra tutte le fasce della popolazione.

Le giornate verranno trascorse presso luoghi di animazione, località turistiche e parchi acquatici dell'Isola.

Trattandosi di servizi non essenziali, eventuali forme di contribuzione ai servizi verranno determinate dalla Giunta Comunale in fase di realizzazione dei medesimi.

LABORATORI E GIORNATE A TEMA

Nel corso dell'anno verranno proposti sia laboratori che giornate a tema, per anziani, adulti e bambini, previa indagine tra i cittadini. Eventuali contribuzioni al costo dei servizi verranno stabilite dalla Giunta Comunale.

ESCURSIONI SOCIO-RICREATIVE

Le escursioni socio-ricreative giornaliere nel territorio isolano sono rivolte a tutta la popolazione e finalizzate a favorire la socializzazione.

I criteri di partecipazione, le mete delle escursioni e le quote di contribuzione a carico dell'utenza, saranno stabilite dalla Giunta Comunale.

ATTIVITÀ ESTIVE.

Le attività estive, finalizzate alla nascita di esperienze ricreative e di socializzazione e ad un accrescimento del benessere psico-fisico dei minori, potranno riguardare:

- a) Una colonia estiva;
- b) Attività ricreative e socio-culturali presso parchi acquatici;
- c) Un campeggio estivo;
- d) Un servizio di spiaggia day;
- e) Escursioni giornaliere al mare.

Verrà realizzato un solo servizio a seconda della scelta degli utenti ed in base alle disponibilità finanziarie.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Trattandosi di un servizio non essenziale, eventuali forme di contribuzione al costo dei servizi verranno stabilite dalla Giunta Comunale.

| Risorse e costi previsti per l'anno 2026 | Importo | Totali |
|--|--|--------|
| Costi previsti attività anziani Fondi di bilancio | Importo da stanziare solo a seguito della realizzazione del servizio | |
| Costi previsti attività anziani Trasferimento Enti Associati per la gestione del Soggiorno Anziani | Importo da stanziare solo a seguito della realizzazione del servizio | |
| Proventi da contribuzione alla compartecipazione al costo del Soggiorno anziani – Comune di Nureci - | Importo da stanziare solo a seguito della realizzazione del servizio | |
| Costo complessivo Soggiorno Anziani anno 2026 | Importo da stanziare solo a seguito della realizzazione del servizio | |
| Costi previsti per le attività minori | € 5.000,00 | |

ASSISTENZA ECONOMICA

Gli interventi socio-assistenziali di natura economica sono diretti ai singoli cittadini o ai nuclei familiari in condizioni economiche tali da non consentire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali di vita. L'intervento economico si inserisce come azione di integrazione al più ampio programma di aiuto che il Servizio Sociale costruisce insieme alla persona interessata.

Le prestazioni possono essere di:

- **natura straordinaria:** concessioni di denaro proporzionate al bisogno manifestato si attua in un'unica soluzione e non ha continuità nel tempo; viene erogata qualora l'utente si trovi in un momento di particolare difficoltà economiche per cause non dipendenti dalla propria volontà. Rientrano fra l'assistenza economica straordinaria;
- **natura continuativa:** il contributo viene erogato per un periodo prestabilito dal servizio sociale secondo il persistere della situazione di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

bisogno. Viene concessa qualora il reddito dell'utente sia inferiore al minimo vitale stabilito dalla legge regionale e l'utente stesso non sia in grado da solo o con l'aiuto dei parenti o affini a provvedere al soddisfacimento dei suoi bisogni primari.

In riferimento all'assistenza economica, la volontà dell'Amministrazione Comunale è quella di limitare la concessione della stessa ai soli casi in cui non sia possibile intervenire con altri mezzi.

Per usufruire dell'assistenza economica il richiedente deve possedere due requisiti

1. trovarsi in una situazione di disagio economico reale e dimostrabile;
2. non deve avere parenti o affini che per legge, secondo quanto stabilito dall'art. 433 del Codice Civile, sono tenuti agli alimenti.

Criteri di assegnazione:

È necessario presentare una richiesta al Servizio Sociale su apposito modulo sul quale è possibile descrivere e dichiarare il proprio disagio economico. Alla richiesta dovranno essere allegati una serie di documenti quali: autocertificazione attestante la composizione del nucleo di appartenenza nonché la situazione reddituale di tutti i componenti, eventuale altra documentazione richiesta dal servizio sociale e comprovante i motivi dell'istanza.

| Risorse e costi previsti per l'anno 2026 | Importo |
|---|----------------|
| Costi previsti | € 1.000,00 |

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA SCOLASTICA

Detti servizi saranno erogati o a titolo gratuito con la modalità dell'istituto dell'Accreditamento mediante l'emissione di un Voucher.

Il servizio viene garantito agli alunni portatori di handicap segnalati dalla scuola e consta di prestazioni educative, di natura specialistica, svolte da un operatore qualificato, durante le attività scolastiche, che concorrono alla positiva fruizione dell'offerta formativa.

Le prestazioni consistono in attività di supporto alle risorse personali degli alunni fruitori dei servizi al fine di migliorare le loro potenzialità nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e funzionali; tali attività sono poste in essere in collaborazione con il personale scolastico, sanitario e con la famiglia, con l'obiettivo di realizzare il Piano Educativo Individualizzato.

| Risorse e costi previsti per l'anno 2026 | Importo |
|--|------------|
| Costi previsti | € 8.000,00 |

FONDI PER PARTICOLARI CATEGORIE DI UTENZA

INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI SOFFERENTI MENTALI AI SENSI DELLE LL. RR. N. 15/92 e 20/97 e L.R. 11/1983 L.R. N. 9/2004, ART. 1 LETT F)

Utenti: portatori di handicap psichici

Finalità: Garantire una minima autonomia economica ai disabili psichici con redditi personali non superiori ai parametri stabiliti dalla normativa regionale.

Modalità di attuazione: L'intervento consiste nella erogazione di contributi economici a disabili psichici secondo quanto disposto dalle LLRR nn. 15/92 e 20/97 L.R. 11/83 -L.R. N. 9/2004, ART. 1 LETT F). **Collaborazioni interistituzionali:** Dipartimento di Salute Mentale della ASSL n. 5 di Oristano, Distretto Sanitario di Ales

Utenti: soggetti che effettuano terapie previste dalle normative in premessa;

Finalità: rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno ai soggetti che si recano fuori sede per poter effettuare le cure necessarie.

Criteri di valutazione dei risultati: Verifiche operate dal servizio sociale di concerto col CSM.

| Risorse e costi previsti per l'anno 2026 | Importo | Fonte di finanziamento |
|--|-------------|------------------------|
| Costi previsti | € 20.000,00 | RAS |

GESTIONE DEI PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO A FAVORE DI PERSONE CON HANDICAP GRAVE AI SENSI DELLA LEGGE N. 162/98 E “FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA”

Utenza: Disabili in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92.

Finalità: sopperire ai bisogni primari dei disabili ed al contempo a supportare la famiglia favorendo la permanenza dei disabili nel nucleo.

Obiettivi: Attuazione degli interventi assistenziali finanziati dalla Regione Sardegna.

Collaborazione ed intese interistituzionali: Agenzie di settore (Coop. Sociali).

La gestione dei piani può avvenire secondo due modalità:

- gestione diretta tramite il Comune che mette a disposizione l'operatore adeguato al servizio da espletare;
- gestione indiretta a cura dell'utente che provvede a scegliere una persona di fiducia (non deve essere parente entro il quarto grado ai sensi dell'art. 433 del codice civile) con la quale dovrà stipulare regolare contratto di assunzione.

| Risorse e costi previsti per l'anno 2026 | Importo | Fonte di finanziamento |
|--|-----------|------------------------|
| Costi previsti | 70.000,00 | RAS |

CONTRIBUTI A FAVORE DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO RITORNARE A CASA PLUS

Trasferimenti dell'Ambito Distretto Ales Terralba a seguito di rendiconto finanziario trimestralmente posticipato con F.di RAS

Utenza: Persone non autosufficienti con totale perdita di autonomia, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n.18 o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013, che necessitano di un livello assistenziale molto elevato per compiere tutte le attività quotidiane e di interventi di natura sociale e sanitarie.

Finalità: misure volte a favorire la permanenza nel proprio domicilio di persone in situazione di grave non autosufficienza che necessitano di un livello assistenziale molto elevato.

Obiettivi: Attuazione degli interventi assistenziali finanziati dalla Regione Sardegna **Collaborazione ed intese interistituzionali:** Agenzie di settore (Coop. Sociali).

| Risorse e costi previsti per l'anno 2026 | Importo | Fonte di finanziamento |
|--|------------|------------------------|
| Costi previsti | €50.000,00 | RAS |
| Contribuzione utenza | N.P. | |

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE AI SENSI DELLA L. N. 431/98

Utenza: nuclei familiari titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata.

Finalità: misure a ristoro del canone di locazione

Obiettivi: Attuazione degli interventi finanziati dalla Regione Sardegna

| Risorse e costi previsti per l'anno 2024 | Importo | Fonte di finanziamento |
|--|---------|------------------------|
| Costi previsti | 500,00 | RAS |
| Contribuzione utenza | N.P. | |

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Per i SERVIZI NON ESSENZIALI (esempio: soggiorni-vacanza ed eventuali servizi socio-culturali come parco acquatico, spiaggia, piscina day, etc.) la contribuzione al costo del servizio, nonché la partecipazione di cittadini non residenti nel Comune di NURECI, sarà determinata dalla Giunta Comunale.